

L'obiettivo della ricerca è l'analisi dello stato di attuazione della disciplina in materia di product governance in una prospettiva transettoriale e interdisciplinare. In particolare, l'analisi del settore assicurativo dovrà essere condotta in ottica comparativa con le omologhe discipline dei settori bancario e finanziario, e avvalersi altresì delle indicazioni derivanti dagli studi empirici in materia. Inoltre, la ricerca avrà attenzione alle conseguenze rimediali connesse alla violazione degli obblighi di cui alla disciplina sulla POG.

In coerenza con questi obiettivi, l'attività dell'assegnista sarà composta dalle seguenti attività. Anzitutto, sarà richiesto di condurre una ricognizione delle disposizioni applicative della disciplina della *product governance* nel settore assicurativo, nell'ambito delle più rilevanti giurisdizioni appartenenti all'Unione Europea. Inoltre, la ricerca dovrà estendersi all'individuazione delle prassi di Vigilanza sviluppatesi a livello europeo, includendo anche la verifica dell'eventuale emissione di provvedimenti sanzionatori o dell'esercizio di altri poteri di vigilanza.

Parallelamente, all'assegnista sarà richiesto di vagliare la praticabilità de – e, nel caso, di sviluppare – un framework analitico comune alle discipline di product governance che sono state adottate a livello normativo anche nell'ambito della prestazione dei servizi di investimento e dell'attività bancaria. In questo contesto, particolare attenzione dovrà essere destinata ai profili di integrazione e interferenza tra le diverse discipline di *product governance*, in particolare nelle ipotesi di cross-selling di prodotti soggiacenti a diverse discipline di *product governance*.

Infine, la parte conclusiva della ricerca sarà destinata all'indagine dei nessi che intercorrono tra la disciplina della *product governance* e gli obblighi di natura contrattuale (e precontrattuale) che l'intermediario deve ai propri clienti. In quest'ottica, all'assegnista sarà richiesto di sviluppare un'analisi intesa a comprendere i termini di effettivo coordinamento tra la normativa della product governance, le regole di condotta e trasparenza previste dalla normativa settoriale e la disciplina civilistica in materia di obbligazioni e contratti. Tale attività dovrà essere svolta avendo riguardo al formante dottrinale e a quello giurisprudenziale, in prospettiva comparata.